



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

DIVISIONE VI – POLITICHE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE, LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI, LA SIDERURGIA E
LA CHIMICA

VERBALE INCONTRO GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEI SISTEMI LOCALI DI LAVORO DI MELFI, POTENZA E RIONERO IN VULTURE

In data **22 gennaio 2025**, ha avuto luogo, in modalità telematica, l'incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo, istituito con D.M. 17 aprile 2023, per l'area di crisi industriale complessa di Melfi, Potenza e Rionero in Vulture.

Hanno partecipato:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito *MIMIT*), per l' Ufficio di Gabinetto il dirigente dott. Davide Amorosi, per la Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy, la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione VI - *Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica* - che presiede l'odierna riunione - con la dott.ssa Isabella Giacosa e la dott.ssa Giulia Moscoloni; per la Direzione Generale Incentivi alle Imprese, il dott. Marco Calabrò, dirigente della Divisione VIII- *Interventi per lo sviluppo locale*, con la dott.ssa Luisa Parenzi e la dott.ssa Claudia Rizza;
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (di seguito *MASE*), ing. Luciana Distaso, dirigente della Direzione Generale "*Economia circolare e bonifiche*", con il dott. Giulio Maggi;
- per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (di seguito *MLPS*), il dott. Alessandro Gaetani, dirigente della Divisione I - Direzione Generale delle "*Politiche attive del lavoro*" e la dott.ssa. Francesca Cirelli della Divisione III - Direzione Generale degli "*Ammortizzatori sociali*";
- per **Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.**, la dott.ssa Maria Antonia Garofano e il dott. Gennaro Favale;
- per la **Regione Basilicata**, il dott. Antonio Bernardo, Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo economico con l'ing. Giuseppina Lo Vecchio;
- per il **Comune di Melfi**, il sindaco Giuseppe Maglione;
- per **Invitalia** il dott. Tommaso Cafora e la dott.ssa Tiziana Cerchiello.

Per il **MIMIT**, ha aperto l'incontro la dott.ssa Cherubini precisando che il Gruppo di Coordinamento e Controllo è stato convocato, su richiesta della Regione Basilicata, per avviare un confronto sui specifici argomenti che sono stati posti all'o.d.g. della presente riunione:

- ❖ politiche attive e di sostegno al bacino degli addetti dell'area di crisi industriale complessa;
- ❖ aggiornamento iter istruttorio relativo ai progetti candidati a valere sull'Avviso L.181/89.

Per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, direzione ammortizzatori sociali**, la dott.ssa Cirelli ha evidenziato che a supporto dello strumento di integrazione salariale in deroga di cui all'art. 44, comma 11-bis, D.Lgs. n. 148/15, residuano attualmente per l'area in oggetto circa 7,5 milioni di euro.

Per l'anno 2025, inoltre, gli Uffici competenti hanno provveduto ad inviare alla Regione la richiesta per una valutazione preventiva del fabbisogno finanziario, tenendo anche conto delle risorse residue ancora disponibili e fruibili, ai fini della ripartizione dello stanziamento complessivo per la cassa integrazione per le aree di crisi industriale complessa.

Per la **Regione Basilicata**, il dott. Bernardo, ha confermato l'avvenuta ricezione della richiesta di fabbisogno da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riferito che provvederanno a rispondere nel termine previsto di fine gennaio.

Ha richiamato, inoltre, la richiesta fatta ai Ministri competenti di modifica legislativa ai fini dell'alleggerimento del pagamento del contributo addizionale delle aziende dell'area di crisi industriale complessa che si avvalgono della cassa integrazione, in particolare per quelle del settore della logistica, o quanto meno per le aziende in difficoltà.

Sul punto, la dottoressa Cirelli ha confermato che, a normativa vigente, il versamento del contributo addizionale a carico delle imprese richiedenti l'ammortizzatore sociale è derogabile nel caso si tratti di aziende sottoposte a procedure concorsuali -- e pertanto in difficoltà; per le altre aziende attualmente non è derogabile, se non con apposita modifica legislativa del decreto 148/2015.

Il dott. Bernardo ha portato, inoltre, all'attenzione del Gruppo di Coordinamento e Controllo, l'utilizzo di circa 3,7 milioni (a valere sui fondi FSE 2021/2027) per le azioni di riqualificazione dei lavoratori previste nell'Accordo di Programma sottoscritto il 22 febbraio 2024 e, pertanto, per attività di formazione di circa 200 ore a favore di circa 400 addetti in cassa integrazione per cessazione, per un periodo limitato. Per tale misura è previsto un apposito bando, i cui contenuti sono già stati condivisi con le Organizzazioni Sindacali.

Per il **MIMIT**, il dott. Amorosi ha espresso apprezzamento per la progettualità formativa illustrata dalla Regione.

Per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, direzione Politiche Attive**, il dott. Guarino ha confermato la disponibilità a collaborare con la Regione e con Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per le misure di politiche attive riguardanti l'area di crisi industriale complessa, a supplemento di quelle su cui si sta già lavorando con la Regione (Programma Gol e Centri per l'Impiego).

Per **Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.**, la dott.ssa Garofano e il dott. Favale hanno confermato la disponibilità a prestare assistenza tecnica alla Regione, confermando, inoltre, che gli impegni assunti dall'ex Anpal Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di Programma del 2024, sono trasferibili, in continuità, alla società *Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.*

Per il MIMIT, Direzione Incentivi il dott. Calabrò ha ricordato che l'Accordo di Programma sottoscritto aveva previsto un impegno finanziario di parte statale pari a 20 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile e che da aprile a giugno 2024 è stato aperto lo sportello con procedura a graduatoria di cui all'Avviso Pubblico *“per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei comuni dell'area di crisi industriale complessa di Melfi, Potenza e Rionero in Vulture tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989”*.

Gli esiti, che sono consultabili sia sul sito di Invitalia che del MIMIT, evidenziano che sono pervenute n. 11 domande, di cui 2 ammesse alla fase istruttoria.

Per **Invitalia**, la dott.ssa Cerchiello ha precisato che per uno dei due progetti ammessi, per il quale è stata presentata istanza di Accordo di sviluppo, l'istruttoria si concluderà entro febbraio p.v., mentre per l'altro, che prevede un programma di investimento complesso, finalizzato sia alla realizzazione di una nuova unità produttiva che ad un progetto di ricerca e sviluppo, sono in corso le opportune verifiche.

Il dott. Cafora, in riferimento ai nuovi interventi regionali a supporto delle imprese, ha chiesto un aggiornamento relativamente alla misura Pacchetti integrati di agevolazioni e Contratti di sviluppo regionali evidenziando, al contempo, come siano in fase operativa (a partire dal 5 febbraio 2025) i bandi del MIMIT per i Mini Contratti di Sviluppo (regolamento STEP) ed il Fondo per la Transizione Industriale.

Per la **Regione Basilicata**, il dott. Bernardo, nel sottolineare la necessità di un rapido iter istruttorio per le domande ammesse all'Avviso L.181/89, ha rappresentato che per la misura dei Pacchetti integrati di agevolazioni, la Regione ha previsto uno stanziamento pari a 21 mln€, sono previste risorse aggiuntive per ulteriori 29 mln€. Lo strumento ha validità per tutto il territorio regionale e per una esatta valutazione del ricorso a tale strumento agevolativo da parte delle imprese dell'area di crisi, occorrerà fare una verifica in tal senso.

Per il **Comune di Melfi**, il dott. Maglione nel rappresentare la situazione di forte criticità in cui versano le aziende lucane dell'indotto Stellantis, ed in particolare del settore della logistica, ha mostrato piena condivisione rispetto alle misure di riqualificazione dei lavoratori illustrate dalla Regione e ha rappresentato, inoltre, l'importanza di una rapida conclusione dell'iter istruttorio delle due domande ammesse ai sensi dell'Avviso L.181/89.

Per il **MASE**, l'ing. Distaso ha riferito di non avere aggiornamenti e confermato che proseguono le azioni di messa in sicurezza del SIN di Tito.

La **dott.ssa Cherubini** ha concluso l'incontro chiedendo alla Regione di condividere con i rappresentanti del Gruppo di Coordinamento e Controllo il bando regionale relativo alle misure di riqualificazione dei lavoratori in cassa integrazione dell'area di crisi previste nell'Accordo di Programma del 2024.